



Le scelte strategiche

- 3** Aspetti generali
- 6** Priorità desunte dal RAV
- 7** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 9** Piano di miglioramento
- 19** Principali elementi di innovazione
- 24** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Obiettivi e finalità

Il nostro Istituto ha come obiettivo principale quello di formare giovani cittadini consapevoli del valore artistico e culturale del proprio territorio e allo stesso tempo responsabili abitanti del mondo globale, pronti a sostenere le sfide future con coraggio e determinazione ma sempre nel rispetto di se stessi e delle persone che li circondano. Le Indicazioni Nazionali precisano che il primo ciclo d'istruzione accompagna gli alunni in un tempo fondamentale per l'apprendimento e lo sviluppo dell'identità, nel quale si pongono le basi e si acquisiscono gradualmente le competenze indispensabili per continuare ad apprendere a scuola e lungo l'intero arco della vita. Per realizzare tale finalità la scuola: - concorre con altre istituzioni alla rimozione di ogni ostacolo alla frequenza - cura l'accesso facilitato per gli alunni con disabilità - previene l'evasione dell'obbligo scolastico e contrasta la dispersione - valorizza il talento e le inclinazioni di ciascuno - persegue con ogni mezzo il miglioramento della qualità del sistema di istruzione. In questa prospettiva ogni nostro plesso pone particolare attenzione ai processi di apprendimento di tutti gli alunni e di ciascuno di essi, accompagna gli alunni nell'elaborare il senso della propria esperienza, promuove la pratica consapevole della cittadinanza.

Alfabetizzazione culturale di base

Il compito specifico del primo ciclo è quello di promuovere l'alfabetizzazione di base attraverso l'acquisizione dei linguaggi e dei codici che costituiscono la struttura della nostra cultura, in un orizzonte allargato alle altre culture con cui conviviamo e all'uso consapevole dei nuovi media. Si tratta di una alfabetizzazione culturale e sociale che include quella strumentale, da sempre sintetizzata nel "leggere, scrivere e far di conto", e la potenzia attraverso i linguaggi e i saperi delle varie discipline, nonché una preparazione all'uso dei principali strumenti digitali e informatici e l'acquisizione di competenze musicali specifiche.

Ambiente di apprendimento

Una buona scuola del primo ciclo si costituisce come un contesto idoneo a promuovere apprendimenti significativi e a garantire il successo formativo per tutti gli alunni. A tal fine è possibile indicare alcuni principi metodologici che contraddistinguono un'efficace azione formativa: - valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni; - attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità; - favorire l'esplorazione e la scoperta; - incoraggiare l'apprendimento collaborativo; -



promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere; - realizzare attività didattiche in forma di laboratorio.

Educazione Civica

E' compito peculiare di questo ciclo scolastico porre le basi per l'esercizio della cittadinanza attiva, potenziando e ampliando gli apprendimenti acquisiti nella scuola dell'infanzia. L'educazione alla cittadinanza viene promossa attraverso esperienze significative che consentano di apprendere il concreto prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente e che favoriscano forme di cooperazione e di solidarietà. Accanto ai valori e alle competenze inerenti la cittadinanza, la scuola del primo ciclo include nel proprio curriculum la prima conoscenza della Costituzione della Repubblica italiana, percorsi tematici inerenti al tema Sviluppo economico e Sostenibilità e Cittadinanza digitale.

Competenze chiave

Le competenze chiave sono la combinazione di conoscenze e di abilità di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, l'inclusione sociale, uno stile di vita sostenibile, una vita fruttuosa in società pacifiche, una gestione della vita attenta alla salute e alla cittadinanza attiva. Esse si sviluppano in una prospettiva di apprendimento permanente, dalla prima infanzia a tutta la vita adulta, mediante l'apprendimento formale, non formale e informale in tutti i contesti, compresi la famiglia, la scuola, il luogo di lavoro, il vicinato e altre comunità. Le competenze chiave sono considerate tutte di pari importanza: ognuna di esse contribuisce a una vita fruttuosa nella società. Le competenze possono essere applicate in molti contesti differenti e in combinazioni diverse. Esse si sovrappongono e sono interconnesse: gli aspetti essenziali per un determinato ambito favoriscono le competenze in un altro. Elementi quali il pensiero critico, la risoluzione di problemi, il lavoro di squadra, le abilità comunicative e negoziali, le abilità analitiche, la creatività e le abilità interculturali sottendono a tutte le competenze chiave. Il quadro di riferimento delinea otto tipi di competenze chiave: - competenza alfabetica funzionale; - competenza multilinguistica ; - competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; - competenza digitale; - competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; - competenza in materia di cittadinanza; - competenze imprenditoriali; - competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.

Gli aspetti generali della vision e/o della mission dell'IC "D'Ovidio" fissati per il triennio di riferimento, in coerenza con i bisogni formativi espressi dal territorio e le risorse disponibili descritte nella prima sezione del PTOF e in relazione ai percorsi di miglioramento da attivare, sono riportati nell'Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico visionabile sul sito istituzionale



[Atto di Indirizzo](#)

[Integrazione Atto di Indirizzo 2025-2028](#)



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Innalzare il livello delle competenze di base.

Traguardo

Aumentare del 3% (rispetto ai risultati raggiunti dagli stessi alunni nell'anno precedente)
: - la percentuale di allievi compresi nelle fasce di valutazioni maggiori o uguali a 9 al termine del V anno di Scuola Primaria ; - la percentuale di allievi compresi nelle fasce di valutazioni uguali a 10 al termine del Primo Ciclo.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare le prestazioni nelle prove standardizzate

Traguardo

Ridurre la differenza negativa dei risultati delle prove INVALSI di almeno due punti percentuale rispetto ai punteggi medi nazionali



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Insieme si può

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022-2025, elaborato coerentemente con l'Atto d'indirizzo del Dirigente, è strettamente connesso alle risultanze del processo di autovalutazione condotto dalla scuola e alle priorità d'intervento ritenute strategiche. In base alle priorità desunte dal RAV i progetti che compongono il PdM tendono verso ambiti di miglioramento (miglioramento dei risultati, innovazione didattica e organizzativa, sviluppo/adeguamento delle competenze professionali) che rappresentano i fattori critici di successo di un'organizzazione scolastica e si connotano anche per l'elevata integrabilità degli stessi. Dalla restituzione delle prove Invalsi degli ultimi anni e dai risultati delle prove per classi parallele, sono emerse alcune criticità legate sia agli esiti delle prove in italiano, in matematica e in inglese, sia all'alta varianza tra alcune classi della scuola. Ne risulta evidente la necessità di migliorare gli assi portanti delle competenze trasversali e logico-cognitive che attraversano l'area linguistica (L1 ed L2) e matematica. Gli obiettivi del processo di miglioramento sono: - recuperare e sviluppare le conoscenze, le abilità e le competenze legate all'apprendimento dell'italiano, della matematica e dell'inglese; - promuovere le eccellenze; - adattare un sapere teorico a modalità pratiche che privilegiano la dimensione dell'azione e del fare dell'ambito cognitivo. Attraverso la realizzazione dei percorsi di miglioramento si intende inoltre: - attivare in modo sistematico e costruttivo i dipartimenti disciplinari; - inserire nella programmazione curricolare percorsi rivolti ad alunni con eccellenti disponibilità di apprendimento; - elaborare un piano di formazione atto a garantire maggiore omogeneità tra le classi e maggiore coordinamento tra gli insegnanti nella progettazione e nella verifica; - introdurre, grazie anche ad attività formative, innovazioni metodologiche e didattiche atte ad implementare percorsi di acquisizione di competenze logico-cognitive; promuovere l'inclusione di tutti gli alunni, nessuno escluso.

Le motivazioni dell'individuazione di tali priorità risiedono nell'obiettivo prioritario di consentire a tutti di dotarsi almeno delle competenze di base e di cittadinanza che permettano loro di sviluppare appieno le proprie potenzialità e di diminuire in prospettiva il tasso di ripetenze e/o abbandoni, attenuando, in prospettiva, la dispersione implicita. Centrale, pertanto, è la personalizzazione e la verticalità dell'intervento didattico, come strumento per l'acquisizione di



livelli di padronanza sempre crescenti funzionali all'esercizio di una piena e consapevole cittadinanza attiva.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Innalzare il livello delle competenze di base.

Traguardo

Aumentare del 3% (rispetto ai risultati raggiunti dagli stessi alunni nell'anno precedente) : - la percentuale di allievi compresi nelle fasce di valutazioni maggiori o uguali a 9 al termine del V anno di Scuola Primaria ; - la percentuale di allievi compresi nelle fasce di valutazioni uguali a 10 al termine del Primo Ciclo.

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare le prestazioni nelle prove standardizzate

Traguardo

Ridurre la differenza negativa dei risultati delle prove INVALSI di almeno due punti percentuale rispetto ai punteggi medi nazionali



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettare percorsi trasversali idonei a promuovere lo sviluppo della competenza chiave in materia di cittadinanza

○ **Ambiente di apprendimento**

Potenziare spazi di apprendimento aperti sul mondo nei quali sviluppare una cittadinanza attiva e consapevole, favorire

○ **Inclusione e differenziazione**

Predisporre azioni di recupero, rivolte a tutti gli alunni, anche a chi presenta Bisogni Educativi Speciali, per migliorare i risultati in termini di acquisizione delle conoscenze e sviluppo delle competenze in italiano, matematica e inglese .

Implementare attività che, sulla base dei diversi ritmi di apprendimento e del patrimonio socio-culturale di provenienza favoriscano la consapevolezza delle caratteristiche cognitive di ogni alunno, valorizzandone le specifiche attitudini ed inclinazioni.

Attività prevista nel percorso: "ALFABETIZZAZIONE CULTURALE"



Descrizione dell'attività	L'apporto della popolazione straniera alla crescita demografica del territorio comunale di pertinenza dell'Istituto è decisamente rilevante, soprattutto se contrapposto al bilancio naturale della popolazione residente di cittadinanza italiana .Alunni argentini, tunisini, moldavi, polacchi, rumeni,... arrivano nelle nostre classi, spesso senza nemmeno conoscere il vocabolario minimo per lo scambio di un saluto. Con la loro silenziosa determinazione, ascoltano la nuova lingua, i nuovi gesti, i nuovi usi. Questi bambini e questi ragazzi rappresentano, per le loro famiglie, la speranza di un'integrazione, essi sono spesso l'unico tratto d'unione con l'esterno, l'unico contatto linguistico con la gente del posto. Per loro, per i ragazzi stranieri che frequentano la nostra scuola e che trovano accoglienza in diversi momenti dell'anno scolastico, è in atto un programma di alfabetizzazione e di integrazione sociale e culturale che si articola e struttura attraverso interventi sia in aula che fuori dall'aula. .
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2025
Destinatari	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Fondi PON
	Riduzione dei divari territoriali
	Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	Responsabili delle attività sono i docenti referenti , con il supporto del Dirigente scolastico e dello staff .
Risultati attesi	Risultati attesi: □ Inserimento nella realtà scolastica.



- Conoscenza di base della L2 riferita al contesto scolastico e alla socializzazione.
- Uso della lingua italiana come strumento comunicativo.

Attività prevista nel percorso: Teatrando

Descrizione dell'attività

Il teatro ha sempre avuto una particolare valenza pedagogica, in grado di rispondere adeguatamente alle finalità educative e culturali della scuola e ai bisogni formativi dei singoli alunni e, in quanto forma d'arte corale, consente il lavoro di gruppo e facilita la collaborazione e l'apertura verso l'altro, in vista di un obiettivo comune. Pertanto, nella piena consapevolezza del compito istituzionale affidato alla scuola, cioè quello di formare cittadini attivi e consapevoli, in grado di esercitare un ruolo costruttivo nella società, con senso critico e capacità decisionale, il progetto mira a promuovere un percorso di crescita culturale e sociale, che favorisca la consapevolezza dell'importanza del contributo di ciascuno nella comunità, intesa nella sua dimensione antropologica, come spazio di relazioni e di sollecitazioni culturali. Il progetto si propone, inoltre, di sviluppare metodologie e modelli formativi atti a coniugare il curriculum scolastico e le esperienze di vita e di cittadinanza attiva, nonché di ripensare gli spazi educativi con maggiore attenzione all'integrazione con il territorio. Il progetto, inserito nel PTOF della scuola, sarà parte integrante del Piano di Miglioramento; i risultati conseguiti costituiranno ulteriori indicatori per l'analisi della qualità del servizio erogato. La presente proposta progettuale si pone in linea di continuità con la tradizione della scuola, che ha sempre inserito nel PTOF progetti di arricchimento dell'Offerta Formativa legati ad attività di drammatizzazione, rappresentazioni teatrali, esibizioni coreutiche e coreografiche.



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Associazioni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Fondi PON
Responsabile	Responsabili delle attività sono i docenti referenti , con il supporto del Dirigente scolastico e dello staff
Risultati attesi	Sarà realizzato uno spettacolo finale, con il coinvolgimento di tutti gli alunni partecipanti al progetto; lo spettacolo si svolgerà nel Teatro della città con la partecipazione delle Istituzioni presenti sul territorio. Il progetto mira, in particolare, alla sostenibilità e alla trasferibilità delle metodologie messe in atto, in modo che le iniziative non si esauriscano al termine dello stesso e non si limitino a intervenire sui soli studenti coinvolti dal progetto. Per permettere che i risultati siano facilmente applicabili in contesti diversi, si darà la più ampia diffusione alla iniziative e ai risultati, mirando a creare un circuito di buone pratiche da estendere anche alle scuole ricadenti in altri ambiti territoriali. Si terrà conto dei seguenti principali indicatori di successo: - Partecipazione assidua e costante dei corsisti; - Interesse manifestato verso le attività proposte;



- Livello di motivazione, soddisfazione, autostima;
- Livello di competenze acquisite;
- Ricaduta positiva delle competenze sugli apprendimenti curriculari;
- Impatto e visibilità del progetto sul territorio.

Le azioni ritenute valide per il raggiungimento degli obiettivi saranno prese in considerazione per la futura progettazione, l'implementazione delle performance degli alunni e per la trasferibilità delle buone prassi realizzate.

Gli strumenti di monitoraggio saranno strutturati in maniera adeguata alla rilevazione; i risultati, rappresentati mediante diagrammi, saranno diffusi in sede collegiale, nei Consigli di Classe, nelle varie assemblee, in sede di manifestazione finale e saranno visibili e consultabili sul sito web della scuola.

Attività prevista nel percorso: D'Ovidio news



Descrizione dell'attività

"Chi non legge, a 70 anni avrà vissuto una sola vita: la propria. Chi legge avrà vissuto 5000 anni: c'era quando Caino uccise Abele, quando Renzo sposò Lucia, quando Leopardi ammirava l'infinito ... perché la lettura è un'immortalità all'indietro"
Umberto Eco.

Il nostro, Istituto nella costante ricerca di un dialogo aperto e flessibile con il suo territorio, intende saper cogliere aspetti di una realtà estremamente diversificata, realizzando i propri interventi secondo i bisogni di crescita dell'utenza e delle famiglie emersi sinora da diverse fonti.. Da questi dati si evince che nell'era tecnologica i ragazzi parlano poco e scrivono sempre meno; poiché lo sviluppo e l'ampliamento della parola è sviluppo anche del pensiero e della socializzazione in un contesto di interazione logica, critica, morale e interdisciplinare, appare necessario individuare degli strumenti che da una parte consentano all'alunno di liberare le proprie potenzialità e dall'altra di ampliare le proprie conoscenze che risultano più appropriate, più ricche e più generative e autogenerative se riflessivamente ricavate: in questa logica è nato già da alcuni anni il giornale sia cartaceo che sul web.

Il giornalino scolastico rappresenta da anni per la nostra scuola uno strumento capace "di costruire percorsi strutturati su questioni della contemporaneità" attraverso un processo di apprendimento che segue la logica della ricerca, progettazione e rielaborazione creativa della conoscenza e della realtà, favorendo un contesto formativo che consente lo sviluppo di dinamiche relazionali e cooperative complesse, stimulate da compiti comuni da svolgere in cui il docente si limita spesso al ruolo di guida e facilitatore. È uno strumento estremamente valido, perché offre agli studenti l'opportunità di leggere il proprio presente, di esprimersi, di comunicare dentro e fuori l'habitat scolastico.



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti UNIMOL
Responsabile	Responsabili delle attività sono i docenti referenti , con il supporto del Dirigente scolastico e dello staff .

Risultati attesi

Numerosi sono gli obiettivi, non solo didattici, che portano studenti e studentesse, con il supporto e il coordinamento dei loro docenti, a realizzare un prodotto di tipo giornalistico: la voglia di comunicare all'esterno, la necessità di avere uno strumento rappresentativo che possa far conoscere il proprio pensiero agli altri, creare un'occasione per poter sperimentare vari tipi di scrittura. Scrivere per la creazione di una pagina di un giornale, infatti, non è la stessa cosa che svolgere un tema: sono diverse le tecniche, le fonti, il tipo di linguaggio da usare. Inoltre, a qualunque età e in qualunque tipo di scuola, l'obiettivo comune è quello di potenziare, anche a fini didattici, la correttezza e l'accuratezza, la capacità di approfondire le conoscenze e lo spirito critico.

Non mancano altri obiettivi quali avvicinare gli studenti al mondo dell'informazione in generale ed in particolare al giornale considerato come uno dei più importanti "mass media", sperimentare l'organizzazione redazionale come divisione e condivisione di compiti nel rispetto dei ruoli assunti, stimolare un processo creativo che permetta ai ragazzi [l'utilizzo delle proprie competenze in un contesto meta disciplinare](#); incentivare la scrittura ed altre forme di espressione come processo comunicativo; riconoscere le caratteristiche specifiche della produzione scritta riferite alle diverse forme di articolo di



giornale; promuovere un'attività di ricerca che parta da un patrimonio comune per diventare risorsa individuale attivare un processo di produzione e di comprensione critica attraverso il confronto tra lavori autoprodotti dalle scuole e prodotti professionale.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'anno scolastico 2024/2025 punta sulla formazione dei docenti nell'ambito della gestione degli ambienti di apprendimento innovativi, del potenziamento delle discipline STEM, del potenziamento delle competenze in lingua straniera e CLIL e della progettualità trasversale e multidisciplinare per l'Educazione civica.

La leadership adotta un modello di empowerment diffuso delle risorse umane, orientandolo ad un duplice obiettivo: la valorizzazione delle professionalità e, per il tramite di questa, il perseguimento del successo formativo degli alunni (secondo i più recenti orientamenti della leadership for learning). La gestione sociale della scuola prevede il coinvolgimento di attori e soggetti esterni, orientandosi sempre di più verso il modello progettuale e programmatico GOPP (goal oriented project planning – progettazione finalizzata ad obiettivi strategici) esteso al territorio: gli stakeholder vengono coinvolti allo scopo di creare un consenso organizzativo più consapevole e di promuovere un processo decisionale democratico.

È in corso un graduale, seppur faticoso, allontanamento dai modelli tradizionali di insegnamento, basati sulla lezione frontale. La “rottura” è testimoniata da sempre più diffuse pratiche didattiche innovative: formazione per competenze, flipped classroom, cooperative learning, debate, utilizzo di ambienti di apprendimento virtuali. Tutti i nuovi approcci metodologici, pur mancando di sistematicità nel curriculum, sono finalizzati a: 1. sviluppare la motivazione ad apprendere degli studenti; 2. mobilitarne le competenze; 3 promuovere l'apprendimento significativo.



L'Istituto adotta una politica di formazione professionale in linea con le indicazioni programmatiche del Piano Nazionale di Formazione dei Docenti

L'utilizzo di rubriche valutative e autovalutative è limitato a casi isolati. E' di contro in crescita la standardizzazione di pratiche valutative comuni a più classi, tramite la somministrazione di prove per classi parallele. Per alcune discipline, la somministrazione è computer based. L'analisi degli esiti consente azioni di feedback condivise all'interno dei Dipartimenti disciplinari. L'Istituto ha altresì intrapreso un percorso collegiale di riflessione sugli esiti degli studenti nelle prove Invalsi. La standardizzazione del processo potrà generare modalità di integrazione tra la valutazione istituzionale interna e le rilevazioni esterne.

Lavagne multimediali, laboratori mobili, computer, tablet, ambienti virtuali di apprendimento costituiscono elementi portanti dei processi di insegnamento- apprendimento, favorendo il graduale passaggio dal paradigma della lezione frontale a quello della lezione partecipata e co-costruita da docente e alunni. Tutti gli insegnamenti sono erogati prevedendo, per quanto possibile, l'utilizzo dei laboratori, così promuovendo l'integrazione di teoria e pratica. Le nuove tecnologie della comunicazione e la multimedialità supportano tanto l'insegnamento quanto l'apprendimento, contribuendo allo sviluppo della "media education".

La comunicazione interna e quella con l'esterno prevedono l'utilizzo di svariate modalità e canali comunicativi: dal registro elettronico al sito web della scuola, dalle notifiche ancora cartacee alla pagina Facebook dedicata. La comunicazione istituzionale è agita con duplice finalità: 1. informare l'utenza e il territorio dei contenuti dell'offerta formativa nelle sue articolazioni e delle modalità di erogazione del servizio scolastico; 2. favorire il senso di appartenenza di stakeholder interni ed esterni alla comunità scolastica.

La territorialità dell'offerta formativa poggia prioritariamente su un sistema di governance che vede



L'Istituto impegnato, da sempre, nella partecipazione a reti di scuole, per la condivisione di progettualità su svariate tematiche, e nella promozione di collaborazioni con istituzioni locali, aziende, associazioni culturali, realtà produttive locali. Nella maggior parte dei casi le collaborazioni sono formalizzate con strumenti negoziali di concertazione: convenzioni, accordi di rete, protocolli di intesa. L'aspetto più innovativo del processo risiede nell'approccio partecipativo adottato, teso a favorire il coinvolgimento dei soggetti esterni già nella fase progettuale.

La maggior parte dei docenti utilizza le nuove tecnologie della comunicazione nella didattica, il cui uso è ormai generalizzato, anche in virtù della presenza massiccia di laboratori nell'Istituto.

La funzionalità delle TIC rispetto al processo di sviluppo di competenze specialistiche è attestato dal valore della progettualità fervida della scuola, riconosciuto anche all'esterno.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

L'utilizzo di rubriche valutative e autovalutative è da implementare. E' in crescita la standardizzazione di pratiche valutative comuni a più classi, tramite la somministrazione di prove per classi parallele. Per alcune discipline, la somministrazione è computer based. L'analisi degli esiti consente azioni di feedback condivise all'interno dei Dipartimenti disciplinari. L'Istituto ha altresì intrapreso un percorso collegiale di riflessione sugli esiti degli studenti nelle prove Invalsi. La standardizzazione del processo potrà generare modalità di integrazione tra la valutazione istituzionale interna e le rilevazioni esterne.

Sono in essere le seguenti progettualità:



- Uso della tecnologia-didattica STEM
- Progetto sperimentale "Lo sport a scuola"

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Green School Molise: dopo una valutazione iniziale della situazione della scuola in termini ambientali, insegnanti e alunni, insieme, scelgono l'ambito su cui lavorare (energia, rifiuti, mobilità, sprechi alimentari, biodiversità, acqua) e progettano le proprie attività: dal miglioramento della raccolta differenziata, al car-pooling, alle regole sul corretto utilizzo dell'energia anche sulla base delle linee guida e buone pratiche diffuse dal progetto Green School.

E-Twinning: la scuola partecipa alla rete con vari progetti. Le attività svolte consentiranno a ogni bambino, secondo i propri bisogni e le proprie competenze, di seguire percorsi di sviluppo delle conoscenze in un ambiente scolastico flessibile e aperto ai cambiamenti. Il progetto verrà presentato sul forum della piattaforma e-Twinning.

La scuola collabora in varie attività con l'UNIMOL, con le associazioni sportive e culturali del territorio.

Al fine di valorizzare le tradizioni molisane, durante i festeggiamenti per il Carnevale, gli alunni dell'istituto parteciperanno, supportati dalla sponsorizzazione del Comune di Campobasso, alle manifestazioni previste per quel periodo, sfilando, cantando e recitando nelle principali piazze del capoluogo.

Inoltre, sempre nell'ottica di creare una comunità educante aperta al territorio, gli alunni parteciperanno ai festeggiamenti della processione dei "Misteri" nel giorno del Corpus Domini. Tale evento si colloca nell'ambito di un importante momento di valorizzazione delle antiche



tradizioni campobassane, tanto da collegarsi alla presenza di un museo cittadino che conserva la memoria di tale manifestazione.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Nell'IC "D'Ovidio" è stato realizzato un laboratorio di informatica con device in postazioni fisse, activ panel, cablaggio, frutto della partecipazione ai progetti europei. Con gli ulteriori fondi del PNRR saranno realizzati ambienti di apprendimento 4.0 a partire dalla scuola dell'infanzia.

Al contempo saranno realizzati orti didattici per favorire l'educazione alla transizione ecologica.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Classi Next Gen

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

L'Istituto Comprensivo D'Ovidio grazie al Piano Scuola 4.0 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza intende realizzare e sviluppare una serie di ambienti di apprendimento sia in aule fisse modulabili e flessibili all'insegna di una metodologia di insegnamento innovativo, sia in setting di ambienti di apprendimento dedicati per disciplina con materiale trasferibile da un'aula ad un'altra in maniera semplificata ed immediata. Il progetto prevede di continuare e ampliare quanto già iniziato con i PON Digital Board, Cablaggio strutturato e Edu Green inserendo nelle aule oggetto del finanziamento monitor interattivi, device personali portatili quali notebook e tablet, dispositivi per la realtà virtuale e aumentata, kit di robotica educativa, stampanti e scanner 3D. Verranno, inoltre, aggiunti tavoli e sedute mobili a quelli che sono già gli arredi in possesso dell'Istituto, che permetteranno di variare disposizione e rimodulare il setting delle aule a seconda delle esigenze della lezione, di ora in ora. Grazie al Piano Scuola 4.0 verranno inseriti all'interno degli spazi di apprendimento carrelli di ricarica per lo stoccaggio semplificato e la ricarica dei device mobili, questa tipologia di arredo permetterà anche di spostare facilmente i dispositivi al termine della lezione e riporli in maniera sicura. Anche i monitor



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

interattivi verranno posti su stand da terra mobili con ruote piroettanti per facilitarne lo spostamento e variare il setting dell'aula. Verrà implementata una parte di aula dedicata al video editing e al podcasting che permetterà la creazione di contenuti multimediali. La stessa sezione di aula verrà dedicata anche allo sviluppo ed alla progettazione di modelli da stampare in seguito con una stampante 3D, il tutto grazie a software dedicati. Non mancheranno prodotti per lo studio delle materie STEM con l'intento di ampliare ancora di più quella che è l'offerta formativa del nostro Istituto garantendo un approccio "on-life" e favorendo lo sviluppo delle abilità di problem-solving e creatività. L'idea è quella di sviluppare diversi spazi multimediali ed altamente all'avanguardia dal punto di vista tecnologico, condivisi da tutti gli studenti e totalmente rimodulabili in base alle esigenze della lezione.

Importo del finanziamento

€ 105.456,54

Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	13.0	0

● Progetto: STEM e Coding per una didattica innovativa

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM



Descrizione del progetto

Il progetto "STEAM e Coding per una didattica innovativa" mira a coinvolgere gli studenti di ogni ordine e grado dell'Istituto Comprensivo D'Ovidio in attività formative ad integrazione e potenziamento delle materie curriculari. L'obiettivo è quello di predisporre spazi specifici all'interno delle aule, con attrezzature facilmente trasportabili tra i diversi ambienti, in modo da consentire la migliore partecipazione degli alunni alle attività programmate. L'emergenza sanitaria ha penalizzato fortemente le opportunità educative degli studenti, relativamente a materie come le attività STEAM che, per un più efficace raggiungimento degli obiettivi avrebbero richiesto approcci e metodologie applicabili solo in presenza. Per un progressivo ritorno al lavoro in aula è necessario fornire agli allievi metodologie e strumenti accattivanti per svolgere al meglio le attività laboratoriali e acquisire le specifiche competenze. L'obiettivo del progetto è dunque portare loro ad acquisire nuove conoscenze, sviluppare capacità di pensiero computazionale, usufruire dei benefici legati allo studio integrato delle STEAM imparando a collaborare per realizzare progetti comuni. Ci si attende che, al termine del percorso formativo, attraverso i corsi STEM e Coding, gli studenti possano acquisire, sia una maggiore confidenza con le discipline scientifiche e tecnologiche che uno sviluppo delle competenze relazionali, con il conseguente aumento dell'impegno e della motivazione.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

20/07/2021

Data fine prevista

09/10/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00



Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	26

● Progetto: DigInnova

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Lo sviluppo ed il processo di innovazione della scuola passa necessariamente attraverso un processo di transizione digitale. Il progetto mira all'implementazione della gestione didattica e tecnica degli ambienti di apprendimento innovativi e dei relativi strumenti tecnologici e all'insegnamento delle competenze specialistiche per la formazione alle professioni digitali del futuro, in complementarità con quanto previsto dalla linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0" della missione 4, componente 1, del PNRR per utilizzare le tecnologie digitali per favorire una maggiore inclusione, personalizzazione e coinvolgimento attivo degli studenti. L'Istituto ha già avviato da tempo processi di digitalizzazione volti a migliorare l'interdisciplinarietà e l'efficacia della didattica nell'ottica dell'integrazione e della inclusione degli studenti nei processi di apprendimento. La realizzazione del progetto sarà posta in essere attraverso percorsi di formazione sulla transizione digitale e attraverso dei laboratori di formazione sul campo. I percorsi di formazione sulla transizione digitale (2 edizioni), tenuti da un formatore esperto in possesso di competenze comprovate, sono rivolti a 21 partecipanti per la durata di 40 ore



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

erogate in modalità mista; i laboratori di formazione sul campo, della durata di 35 ore, sono rivolti a gruppi di 5 partecipanti.

Importo del finanziamento

€ 49.975,26

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	62.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: Il Futuro con le STEM e le Lingue

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il presente Piano STEM si pone l'obiettivo strategico di creare contesti di apprendimento innovativi capaci di generare benessere psico-fisico negli alunni e nelle alunne con particolari attitudini al pensiero scientifico e tecnologico. L'opportunità di approfondire tematiche



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

interdisciplinari attraverso l'approccio STEM darà maggiore visibilità e protagonismo anche ai soggetti che non sempre si accostano con interesse e motivazione alle lezioni curriculari, contribuendo a sanare forme di disaffezione e di apatia verso lo studio. È prassi pedagogica, infatti, l'idea che ottenere risultati scolastici positivi ed offrire pari opportunità contribuiscano alla costruzione di una immagine positiva di sé come cittadino/a attivo e consapevole. Le azioni svolte all'interno del percorso consentiranno agli alunni di sviluppare un pensiero positivo rispetto alla permanenza a Scuola, ampliare ed arricchire le occasioni di apprendimento nell'ambito di discipline fondamentali nella formazione dei soggetti in età evolutiva che vivono nella cd. "società della conoscenza"; contrastare gli stereotipi e i pregiudizi che alimentano il gap di conoscenze tra le studentesse e gli studenti rispetto alle materie STEM; stimolare l'apprendimento delle materie STEM attraverso modalità innovative di somministrazione dei percorsi di approfondimento; integrare le tecnologie emergenti e prepararsi ad un mondo sempre più interconnesso, fornendo competenze avanzate in scienza, tecnologia e intelligenza artificiale; favorire lo sviluppo di una maggiore consapevolezza tra le giovani studentesse della propria attitudine verso le conoscenze scientifiche; ridurre il divario educativo garantendo a tutti gli studenti, indipendentemente dalla loro provenienza, accesso a un'istruzione di qualità e all'avanguardia; migliorare le capacità di auto orientamento degli alunni; sensibilizzare all'importanza della sostenibilità ambientale attraverso moduli. Con riferimento alle azioni destinate ai Docenti queste garantiranno una crescita professionale attraverso corsi avanzati di lingua inglese che ne accrescano le competenze linguistiche e che garantiscano una didattica all'avanguardia.

Importo del finanziamento

€ 75.023,97

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Una scuola per tutti, una scuola per ciascuno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

La scuola intende mettere in atto un processo volto a superare con successo gli ostacoli alla partecipazione e all'apprendimento che possono derivare dall'eterogeneità degli alunni in relazione alla loro provenienza territoriale, all'appartenenza sociale, alla condizione personale. I percorsi che l'Istituzione scolastica intende promuovere sono indirizzati alla prevenzione della dispersione scolastica attraverso attività di supporto e rinforzo, maturazione delle competenze. Le attività hanno l'obiettivo di:

- valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, logico-matematiche e scientifiche;
- sviluppare le capacità in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità, della solidarietà e della cura dei beni comuni, della consapevolezza dei diritti e dei doveri; • attivare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale; • implementare comportamenti ispirati a uno stile di vita sano; • potenziare l'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali, con la collaborazione, se necessario, dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore; • valorizzare la scuola, intesa come comunità attiva, aperta al territorio, in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale; • promuovere le attività musicali, artistiche e teatrali come momenti di inclusione • perfezionare l'italiano come lingua seconda attraverso percorsi e laboratori per gli studenti stranieri

Importo del finanziamento

€ 64.227,40

Data inizio prevista

30/11/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	77.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	77.0	0

Approfondimento

Con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) sono state messe a disposizione dell'Istituto risorse per cablare aule, formare docenti, dotare la scuola di banda ultra larga, sostenere la



digitalizzazione della segreteria e pagamenti legati alle attività scolastiche, innovare gli spazi didattici. Si tratta di un investimento nel capitale culturale come risorsa per la nostra comunità educante, realizzabile potenziando infrastrutture culturali strategiche quali fattori essenziali per la ripresa post-covid, rendendoli più accessibili sia digitalmente che fisicamente, affrontando il digital divide e incoraggiando la transizione verde. Più in particolare, l'investimento mira sia alla progettazione e acquisto di servizi cloud tesi alla connettività, alla sicurezza dei dati, dei servizi di backup, sia alla predisposizione ed erogazione di un piano di formazione e aggiornamento digitale, inteso come programma di apprendimento permanente rivolto al personale scolastico. L'obiettivo è quello di ridurre gli ostacoli, le disuguaglianze e le lacune che limitano la partecipazione dell'utenza alla vita scolastica, ma anche e soprattutto, di promuovere la rigenerazione dell'area geografica di riferimento, aumentandone l'attrattiva: l'adozione di queste progettualità nasce dalla volontà di migliorare l'impronta ecologica. Su quest'ultimo aspetto, la nostra scuola è stata destinataria di fondi per l'azione "Edugreen" finalizzata alla realizzazione di spazi e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica: all'interno di uno o più Plessi vengono allestiti giardini e orti didattici, innovativi e sostenibili. Il progetto è un vero e proprio arricchimento del PTOF.

Parimenti, nell'ambito del programma "Scuola digitale 2022-2026" la scuola ha partecipato sia all'avviso "Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici" al fine di conformare il sito web agli obblighi richiesti e ai modelli sviluppati da Designers Italia e sia all'avviso "abilitazione al Cloud per le PA Locali" per implementare un Piano di migrazione al cloud (comprensivo delle attività di assessment, pianificazione della migrazione, esecuzione e completamento della migrazione, formazione) delle basi dati e delle applicazioni e servizi dell'amministrazione secondo le indicazioni richieste nell'avviso. Grazie ai Fondi PNRR, infine, questo istituto si è posto l'obiettivo di realizzare una "Scuola 4.0" mediante la realizzazione di apprendimento ibridi sì da fondere le potenzialità educative e didattiche degli spazi fisici (concepiti in modo innovativo) e degli ambienti digitali.